

RIPORTIAMO A SEGUIRE, IN SINTESI, LE GARANZIE OTTENUTE PER LA FASE 2:

ROTAZIONE DEL PERSONALE

- la rotazione del personale in presenza non sarà fatta su piccole strutture, ma a livello di direzione, dipartimento e ove possibile anche per accorpamenti di più strutture, in questo modo non ci dovranno essere colleghi penalizzati a causa delle modeste dimensioni della struttura di appartenenza;

PRINCIPI DI CAUTELA

- l'affluenza non dovrà superare il 15% in questa fase, in base ai principi di cautela condivisi durante il confronto sindacale del 22 aprile e ribaditi durante l'incontro politico di lunedì 11 maggio;

COMPORAMENTI SCORRETTI

- abbiamo segnalato pressioni a carico di alcuni lavoratori con figli piccoli e gravi difficoltà ed il Rettore ha garantito che si adopererà, insieme al direttore generale affinché non avvengano tali storture;

BIBLIOTECHE E PRESTITO LIBRI

- abbiamo chiesto e ottenuto un'attenzione particolare al personale bibliotecario a contatto col pubblico ed un monitoraggio dell'effettiva richiesta di prestiti. L'estensione del prestito libri a rotazione su tutto il personale della direzione è un passo importante; in questo modo, anche garantendo la tutela delle categorie maggiormente in difficoltà, non si graverà su poche persone per garantire il prestito o la movimentazione dei testi;

MONITORAGGIO DEGLI ACCESSI

- riceveremo i dati relativi agli accessi, al fine di monitorare il rispetto dei principi di cautela e uso dello smart working come modalità ordinaria di lavoro, anche in fase 2, come previsto dal DPCM del 26 aprile;

POLICLINICO E AZIENDE OSPEDALIERE IN CONVENZIONE CON L'ATENEO

- essendo luoghi ad alto rischio abbiamo chiesto ed ottenuto che, in mancanza di un protocollo condiviso tra gli enti, il personale non convenzionato non possa essere richiamato in servizio;

CASLOD

- abbiamo chiesto di ridurre i varchi di accesso al fine di non gravare sul personale preposto alla prima accoglienza e consentire ai colleghi di continuare a usare lo smart working come modalità principale di lavoro.

LA SICUREZZA PRIMA DI TUTTO!

Grazie per l'attenzione e il sostegno.

Per eventuali approfondimenti e chiarimenti cgil@unimi.it